



6 aprile 2018

IC Molassana  
IC Prato

# Indicazioni SNV

CIRC. **0002182.28-02-2017**

L'armonizzazione del procedimento di valutazione con il periodo di riferimento del PTOF implica l'estensione dei tempi di realizzazione del PdM all'intero anno scolastico 2018/2019 e la ridefinizione del RAV nell'anno scolastico 2016/2017. Di fatto si tratta di rivedere le analisi del precedente RAV alla luce dei nuovi dati. Pertanto, nel corrente anno scolastico, tutte le istituzioni scolastiche, statali e paritarie, saranno chiamate ad aggiornare i propri dati attraverso il questionario scuola e di percezione e a rivedere, solo se opportuno e necessario, le analisi e le autovalutazioni del Rapporto precedente.

# Indicazioni SNV

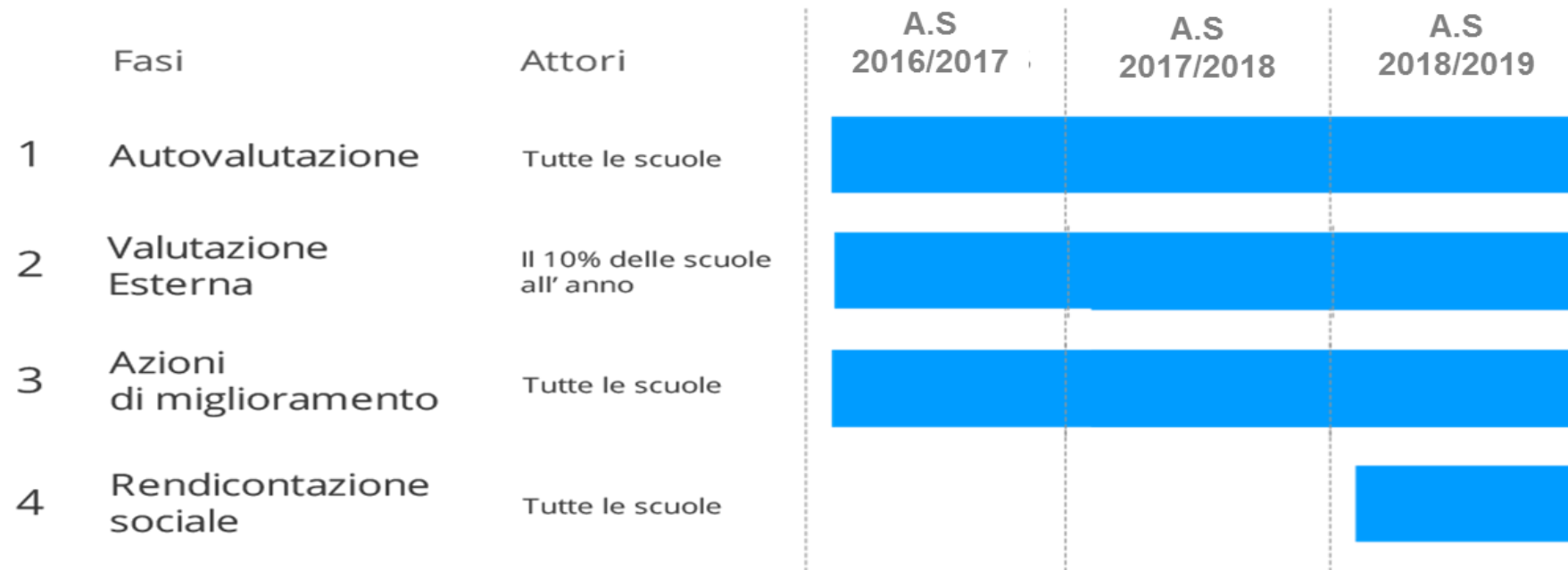
CIRC.0005204.**12-05-2017**

Ogni Dirigente scolastico/Coordinatore didattico (...) avrà la possibilità di rivedere le analisi effettuate nel precedente RAV e, **solo se è necessario**, di procedere alla revisione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo. In particolare l'aggiornamento del RAV si rende necessario in **presenza di cambiamenti sostanziali intervenuti** nell'istituzione scolastica, alla luce di nuovi dati e dei dati aggiornati, delle eventuali osservazioni pervenute da parte del Direttore dell'USR ai Dirigenti scolastici in merito alla definizione degli obiettivi, nonché delle osservazioni dei Nuclei esterni di valutazione, se la scuola è stata oggetto di visita.

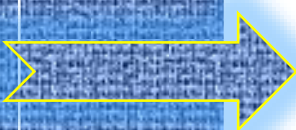

Per quanto riguarda le scuole che sono state oggetto di processi di dimensionamento e hanno acquisito un nuovo codice meccanografico, i Dirigenti scolastici, con il supporto dei Nuclei interni di valutazione, **dovranno svolgere ex novo il lavoro di analisi e di autovalutazione**.

Le funzioni di riapertura e chiusura della piattaforma La piattaforma sarà aperta il 15 **maggio** 2017 e sarà chiusa il 30 **giugno** 2017. La chiusura della piattaforma per la ridefinizione del RAV il 30 giugno si rende necessaria per dare la possibilità ai Direttori degli Uffici scolastici regionali di riprendere le priorità interne al Rapporto ed inserirle all'interno degli incarichi dei Dirigenti scolastici per i quali si avvia un nuovo triennio.

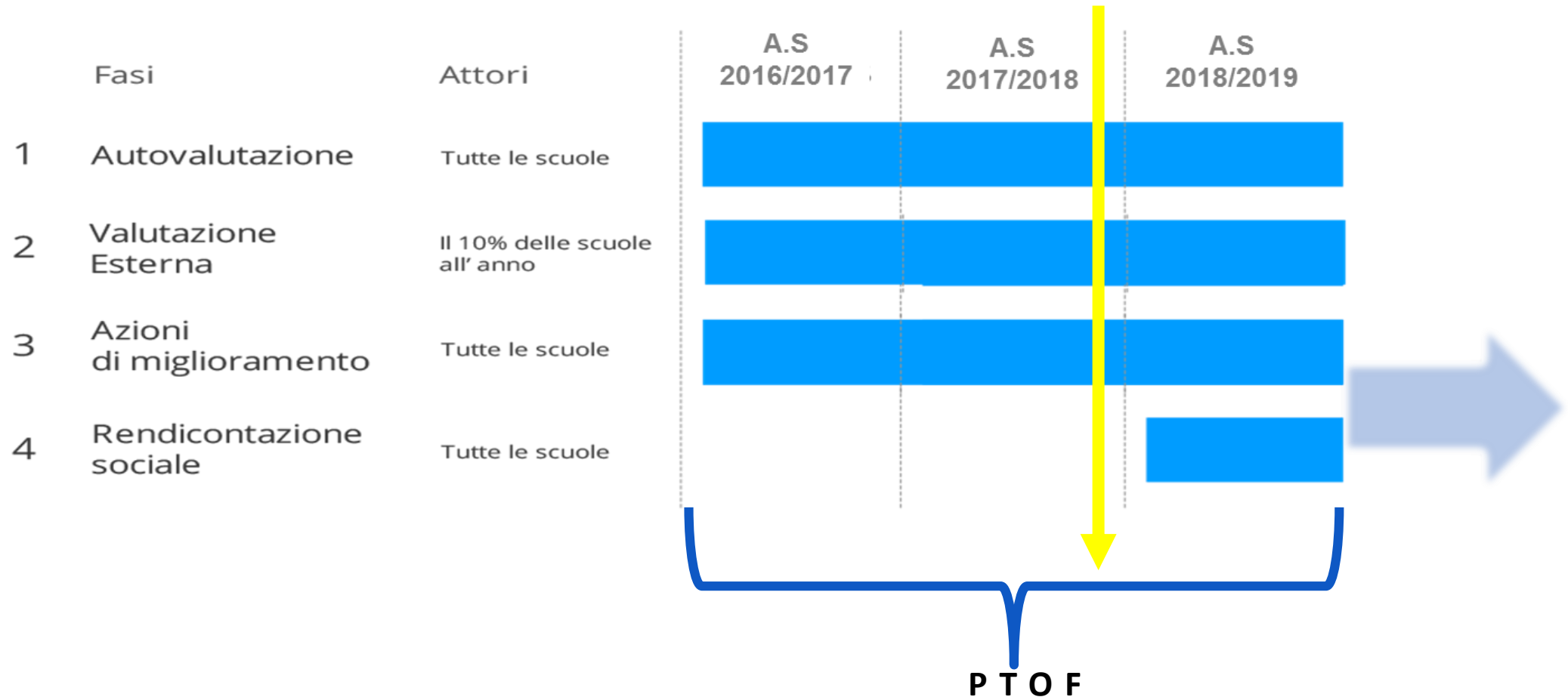
# Indicazioni SNV



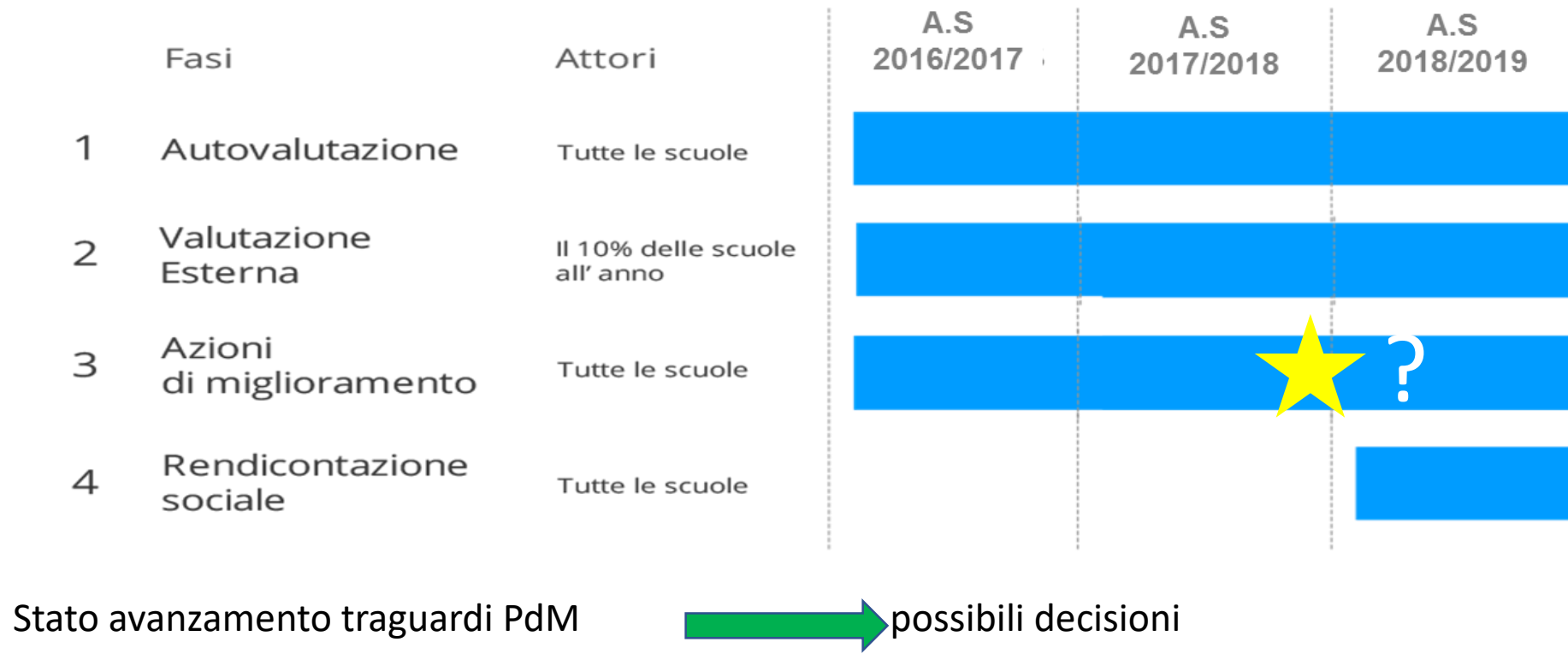
## Quadro di sintesi

Passaggi	Competenza	2015	2016	2017	2018/19	A.S. 2018-2020
<b>RAV</b>	SNV - Istituzione scolastica					
<b>valutazione DS</b>	MIUR- USR				30.03.18	
<b>PdM</b>	Istituzione scolastica					
<b>valorizzazione docenti</b>	MIUR - Istituzione scolastica				?	
<b>rendicontazione</b>	Istituzione scolastica					
<b>valutazione esterna</b>	SNV				?	

# Indicazioni SNV

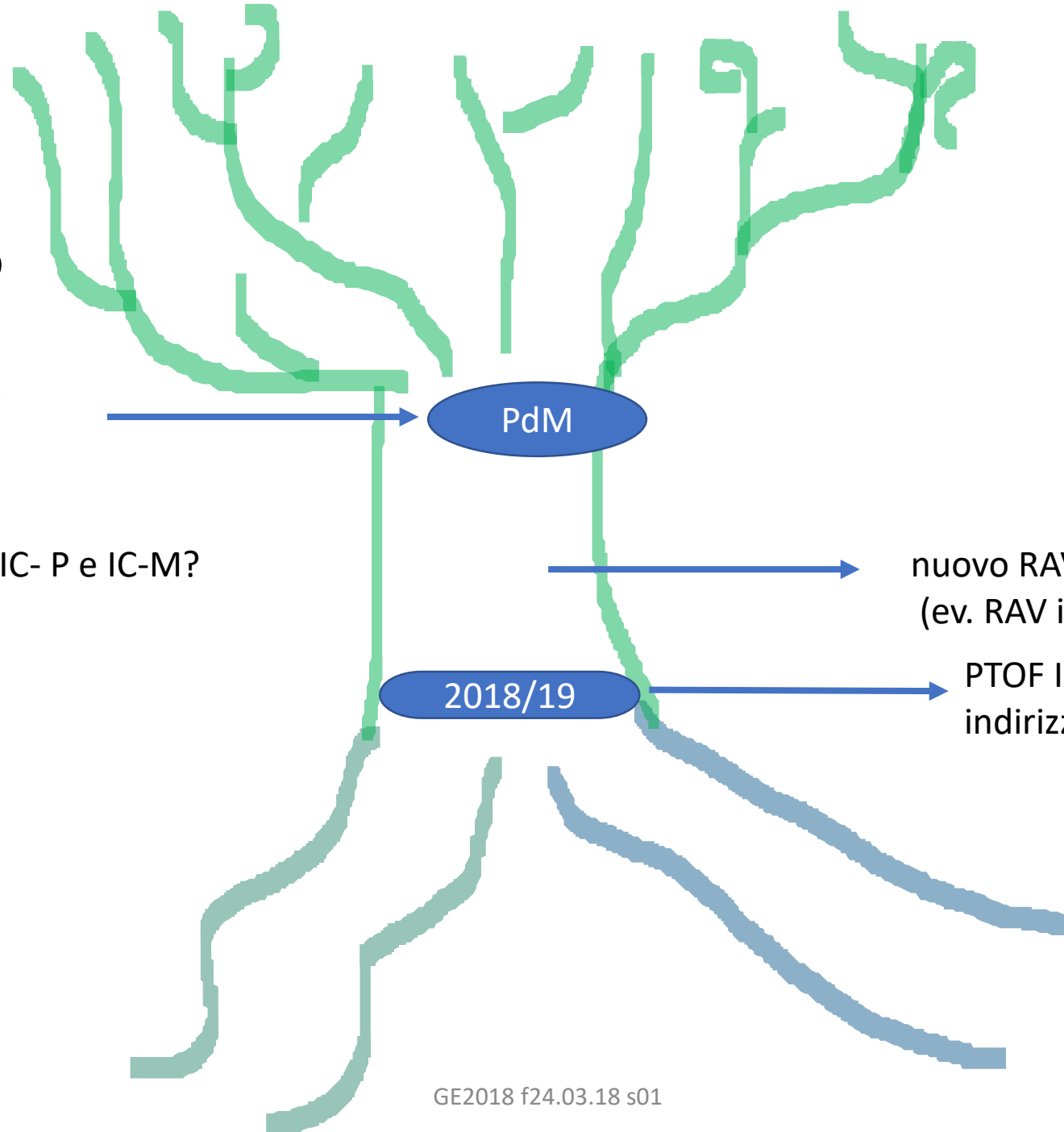


# Situazione effettiva miglioramento



Quali tempi?  
Dal 2018 al...

Rendicontazione IC- P e IC-M?



nuovo RAV IC PM  
(ev. RAV infanzia sperimentale)

PTOF IC PM (mission,  
indirizzi, risorse...)



# Cosa osservare? Perché?

Indicatori e informazioni di base (RAV e PTOF)

Modalità processo autovalutazione e elaborazione RAV

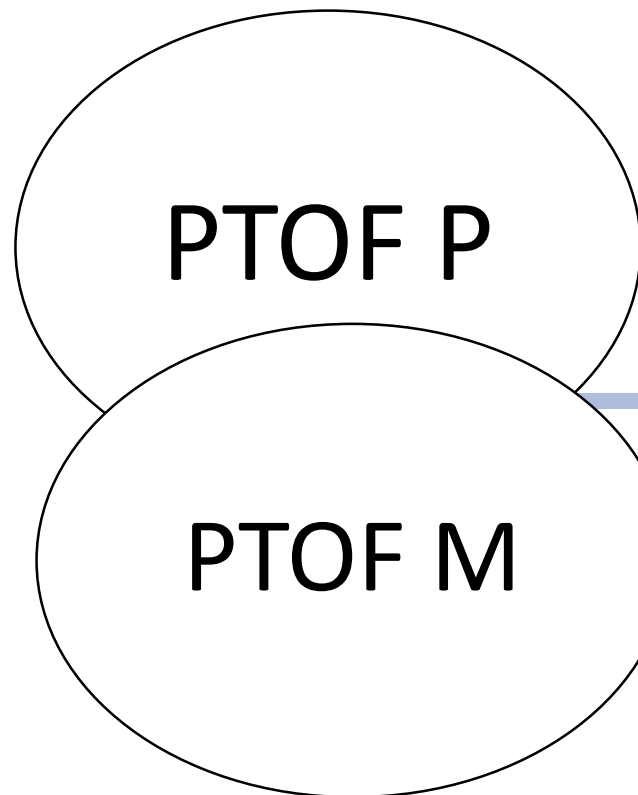
Esiti auto-percepiti

Indicatori di processo (revisione dati mancanti da questionario scuola ) e situazione auto-percepita dei processi

Priorità e traguardi esiti - Obiettivi di processo PdM

Stato avanzamento PdM attuali

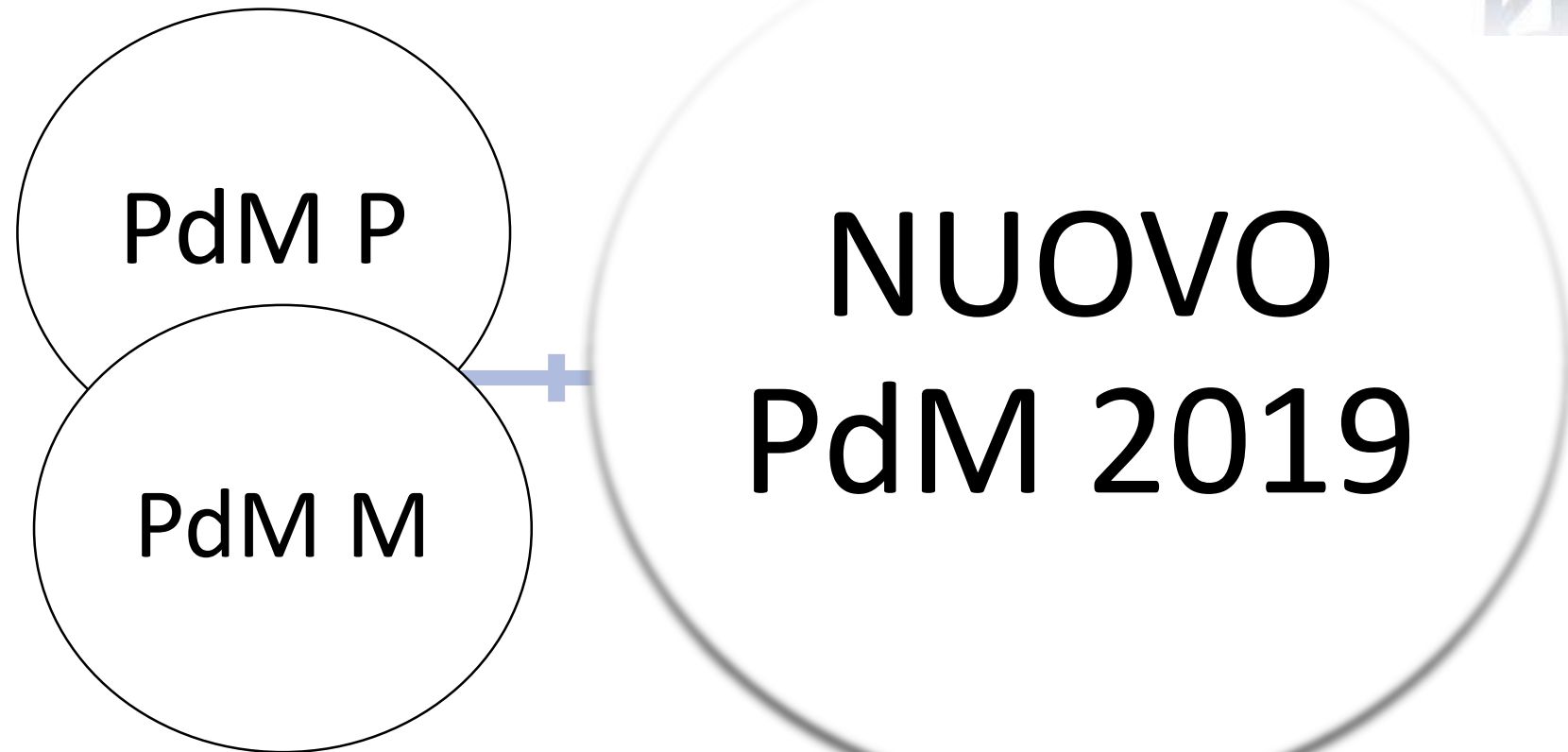
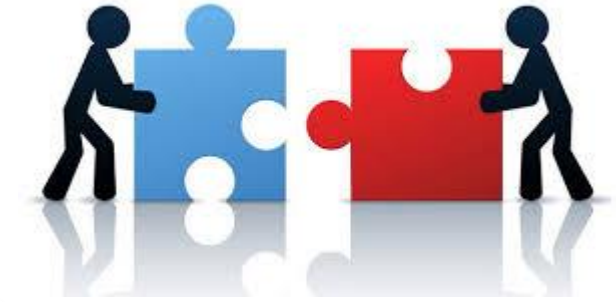
*l'osservazione di alcuni indicatori esemplificativi e selezionati presenti nel RAV può contribuire a tracciare un percorso di conoscenza reciproca delle due situazioni scolastiche e a creare gruppi per l'impostazione della nuova offerta formativa (e di parti del PTOF)*



**NUOVO PTOF  
2018**

**MISSION  
UNITARIA**

# Convergenza dei PdM



# Allievi e risorse

	IC GEIC82800D	IC GEIC82700N
ESCS	medio – basso disomogeneo.	alto – medio alto (livello effettivo inferiore e situazione disomogenea)
svantaggio	---	1.6
disagio	--	percepito>dati>aree limitrofe
stranieri secondaria i grado	7.9% (numero allievi con difficoltà linguistiche non elevato, rom)	5% (immigrazione recente extracomunitaria, i e ii gen)
numero medio di studenti per insegnante	29,5	27.6

# Elaborazione e progettazione curricolo

*Mancanza curricolo verticale; l'esigenza di una revisione del Curricolo d'Istituto*

*Curricolo verticale già presente e in parte utilizzato*

3.1.a.1 Numerosità degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA	5-6 aspetti	tutti
3.1.a.1 Numerosità degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA	5-6 aspetti	tutti
3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-SECONDARIA	manca curricolo di scuola per scienze, altro, autonomia	tutto presente
3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA	manca curricolo di scuola per scienze, altro, autonomia	tutto presente
3.1.b.1 Numerosità degli aspetti relativi alla progettazione didattica	3-4 aspetti	da 7 aspetti in su
3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PRIMARIA	vedi tab	vedi tab - manca informazione/manca progettazione di potenziamento
3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-SECONDARIA	tab uguale primaria	tab manca progettazione per recupero delle competenze dato mancante
Punti in comune (e comuni a molti altri istituti)	<i>difficile coinvolgere l'intero collegio docenti nella struttura del Curricolo ridotto numero di docenti partecipa a gruppi di lavoro per la costruzione del curricolo verticale e per l'inclusione</i>	

# Progettazione didattica

<b>primaria</b>	<b>GEIC82700N</b>	<b>GEIC82800D</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	<b>Presente</b>	<b>Dato Mancante</b>
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	<b>Presente</b>	<b>Presente</b>
Programmazione per classi parallele	<b>Presente</b>	<b>Presente</b>
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	<b>Presente</b>	<b>Dato Mancante</b>
Programmazione in continuita' verticale	<b>Presente</b>	<b>Presente</b>
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	<b>Presente</b>	<b>Presente</b>
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	<b>Dato Mancante</b>	<b>Dato Mancante</b>
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	<b>Dato Mancante</b>	<b>Dato Mancante</b>
Altro	<b>Presente</b>	<b>Dato Mancante</b>

# Prove strutturate – istituto

	<b>P</b>	<b>M</b>
<b>3.1.c.1</b> Prove strutturate <b>in entrata</b> PRIMARIA	Verificare dato mancante	Prove svolte in 3 o piu' discipline
<b>3.1.c.1</b> Prove strutturate in <b>entrata</b> -SECONd	Prove svolte in 3 o piu' discipline	Prove svolte in 3 o piu' discipline
<b>3.1.c.2</b> Prove strutturate intermedie-PRIMARIA	Prove svolte in 3 o piu' discipline	Prove svolte in 3 o piu' discipline (con modelli comuni per la programmazione didattica)
<b>3.1.c.3</b> Prove strutturate finali-PRIMARIA	Verificare (monitoraggio intermedio del processo strutturato mediante prove comuni, verificare mancanza dato su finale)	Prove svolte in 3 o piu' discipline

# Ampliamento E differenziazione

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA	In orario extra-curricolare In orario curricolare	In orario extra-curricolare
3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA	In orario extra-curricolare In orario curricolare	In orario extra-curricolare <i>(progettazione ampliamento: rischi di saturazione per eccessive offerte educative proposte alle scuole dai vari enti)</i>
3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA	In orario curricolare	In orario extra-curricolare In orario curricolare In orario curricolare, 20% curriculum di scuola
3.2.b.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA	In orario extra-curricolare In orario curricolare	In orario extra-curricolare In orario curricolare In orario curricolare, 20% curriculum di scuola
<i>da migliorare il potenziamento degli studenti con particolari attitudini o eccellenze</i>	<i>attività di recupero e potenziamento articolate e differenziate rivolte principalmente alla secondaria</i>	<i>gruppi di livello per recupero , potenziamento, tutoraggio, gruppi ambulatoriali e a classi aperte, gruppi dediti al metodo di studio.</i>



# Ampliamento E differenziazione 2

<b>3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno</b>	<b>15,54€</b>	<b>12,97€</b>
<b>3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari</b>	<b>Progetto trasversale d' istituto</b>  <b>Abilità logico-matematiche e Scientifiche</b>	<b>Progetto trasversale d' istituto</b>  <b>Lingue straniere CLIL</b>  <b>Orientamento - accoglienza - continuità</b>

# Clima e comportamenti

<b>3.2.f Episodi problematici</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite</b>	<b>0</b>	<b>Ev. Azioni costruttive</b>
<b>3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA</b>	<b>1.4</b>	<b>0</b>
<i>mananza di un metodo organico e condiviso per la valutazione delle competenze sociali (in via sperimentale).</i>		

# Orientamento

<b>3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata</b>	<b>consigli corrispondenti 66 (2014)</b>	<b>consigli corrispondenti 65,9</b>
<b>3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo</b>	<b>73,3</b>	<b>88,0</b>
<b>3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento – monitoraggio</b>	<b>... dato mancante</b>	<b>... monitoraggio degli studenti dopo l'uscita</b>

# Integrazione territorio - famiglie

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole	<b>5-6 reti (RETE VAL BISAGNO E VAL TREBBIA, .....</b> )	<b>7 o piu' reti</b>
3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila	<b>mai capofila</b>	<b>capofila per piu' reti</b>
3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta	<b>formazione personale piano digitale eventi e manifestazioni progetti bullismo</b>	<b>curricolo formazione personale piano digitale eventi e manifestazioni progetti bullismo</b>
3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi	<b>accordi con 3-5 soggetti</b>	<b>accordi con 6-8 soggetti</b>
3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio	<b>presente</b>	<b>presente</b>
3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto	<b>dm</b>	<b>27%</b>
3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita'	<b>basso livello</b>	<b>medio - basso livello</b>
3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola	<b>medio - alto</b>	<b>medio - alto</b>

# Stakeholder e supporto ++

<b>I NOSTRI SPONSOR</b>
CENTRO LINGUE SHENKER
ASD BLACK DRAGON
COMUNE DI GENOVA
AGEL s.n.c.
<b>SERVIZI EDUCATIVI DEL TERRITORIO</b>
La Biblioteca Campanella
La G.A.U.
Parrocchia di Prato
Parrocchia di S.Siro
CSED Il Prato

Quali stakeholder sono già comuni?

Quali soggetti sono particolarmente legati ai plessi e al micro-territorio?

Quali sarebbero coinvolgibili?

.....

# Sviluppo e formazione

<b>3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari</b>	<b>Dato mancante</b>	<b>Basso coinvolgimento</b>
<b>3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione ATA</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
<b>3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione</b>	<b>6</b>	<b>17</b>
<b>3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione</b>	<b>Attuazione autonomia Tecnologie informatiche Valutazione apprendimenti</b>	<b>Curricolo Lingue straniere Inclusione studenti Tecnologie informatiche</b>
<i>Permane una limitata condivisione delle competenze acquisite dai docenti.</i>		

# Punti di forza percepiti

IC P	Pdf	IC M
<b>crescita lungo il percorso</b>		<b>crescita lungo il percorso</b>
<b>bassa variabilità in progressiva riduzione</b>		<b>variabilità in progressiva riduzione</b>
<b>coerenza prove-voti</b>		
<b>no cheating</b>		
..... <b>apprendimento basato su esperienza, su lavoro partecipato, scambio e collaborazione</b>		<b>aggiornamento costante</b>
		<b>corresponsabilità e collegialità</b>
		<b>valorizzazione risorse esistenti</b>

# Punti di debolezza percepiti

(esempi)	
<b>P</b> <b>Insuccesso per mancata frequenza (specialmente nomadi) superiore al 5%</b> <b>prove standardizzate con esiti inferiori alla media locale e nazionale</b> <b>disomogeneità tra plessi e classi ( soprattutto in II)</b>	<b>M</b> <b>classi valori nettamente inferiori al background</b>  <b>classi con maggiore debolezza (instabilità e discontinuità del corpo docente)</b>  <b>variabilità dei punteggi tra classi</b>  <b>Italiano II primaria alta percentuale di livello 1.</b>
<b>consiglio orientativo non seguito</b>  .....	.....





# PTOF – convergenze scelte di fondo

Analogie

Differenze di rilievo

Es. P - apprendimento basato sull'esperienza, sul lavoro partecipato, sullo scambio e sulla collaborazione. Si promuovono in tal senso attività motivanti e significative per gli alunni, evitando trasmissioni standardizzate e mnemoniche delle conoscenze.

La scuola intesa come laboratorio; modalità di lavoro a classi aperte e di laboratori dove viene privilegiato il “fare”

# Scelte di fondo

Esempio P – Obiettivo dell’Istituto è l’innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

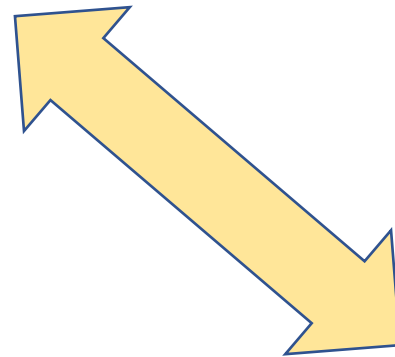
...apprendimento basato sull’esperienza, sul lavoro partecipato, sullo scambio e sulla collaborazione. Si promuovono in tal senso attività motivanti e significative per gli alunni, evitando trasmissioni standardizzate e mnemoniche delle conoscenze.

...La scuola intesa come laboratorio; modalità di lavoro a classi aperte e di laboratori dove viene privilegiato il “fare”

....Attenzione a prevenzione dispersione/insuccesso (rete), BES, istruzione domiciliare/SiO,...

Esempio M - .....

# Priorità e traguardi ?



Processi				
		Autovalutazione	Indicatori	Dettaglio
3.1	Curricolo, progettazione e valutazione	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		⊕
3.2	Ambiente di apprendimento	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		⊕
3.3	Inclusione e differenziazione	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		⊕
3.4	Continuita' e orientamento	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		⊕
3.5	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		⊕
3.6	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		⊕
3.7	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		⊕

Processi				
		Autovalutazione	Indicatori	Dettaglio
3.1	Curricolo, progettazione e valutazione	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		⊕
3.2	Ambiente di apprendimento	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		⊕
3.3	Inclusione e differenziazione	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		⊕
3.4	Continuita' e orientamento	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		⊕
3.5	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		⊕
3.6	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		⊕
3.7	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		⊕

# Mission - nuovo IC unito

Da pensare, elaborare, formulare - congiuntamente

Nuovo PTOF 2018/2019 per il primo triennio unitario 2018-2021

Quali tratti in già in comune? Quali valori di fondo?

Quali priorità?

Quali tratti identitari diversi e quali diversi, ma non distanti?

Quali fattori di distanza?

Quali i possibili ostacoli da prevedere e superare? (Nei valori? Nei processi?)

verso il nuovo RAV

principi SNV

equità, partecipazione, qualità, differenziazione

Quali previsioni, quali opportunità  
possibili riflessioni sul bacino di utenza e sui numeri

<b>IC Prato 5 - GEIC82800D</b>	<b>568</b>	<b>IC Mol 5 - GEIC82700N</b>	<b>635</b>
<b>Infanzia Doria</b>	<b>....</b>	<b>Infanzia S Felice</b>	
<b>Primaria Doria</b>		<b>Primaria Pino</b>	
<b>Primaria Prato-Sede Istituto</b>		<b>Primaria Santullo</b>	
<b>Primaria San Siro</b>		<b>Primaria S Giacomo</b>	
<b>Secondaria D'Azeglio</b>	<b>220</b>	<b>Secondaria Molassana – sede</b>	